



Rassegna Stampa USB

31 ottobre 2012 - Agi

ILVA: AZIENDA, CONSOLIDATE AZIONI SICUREZZA MOVIMENTAZIONE TRENI

Taranto - Le modalita' operative previste "nell'attivit  di movimentazione di convoglio bramme", quelle interessate dal tragico infortunio di ieri, "sono gi  operative da oltre dieci anni e nulla hanno a che fare con quanto regolamentato dall'accordo sindacale del 10 novembre 2010. Trattasi pertanto di attivita' formalizzate e ben **consolidate** per quanto attiene alle procedure di sicurezza". Lo sostiene l'Ilva con una nota, riferendosi all'infortunio mortale avvenuto ieri nello stabilimento di Taranto. (AGI) (AGI) - Taranto, 31 ott. - Nella nota, "a chiarimento di quanto riportato da vari organi di stampa", viene precisato che Claudio Marsella, la vittima, "ha risposto via radio fino alle ore 8.40. Alle 8.53 circa, a seguito di una richiesta di verifica, e' stato trovato da un collega sul luogo dell'incidente. Alle 8.54 e' stato chiamato il servizio sanitario interno di stabilimento. Alle ore 9.00 l'ambulanza era sul posto. Alle ore 9.10 e' stato registrato l'arrivo al pronto soccorso dell'ospedale S.S. Annunziata di Taranto".

La nota sembra essere una risposta al sindacato **Usb** e al comitato "Cittadini e lavoratori liberi e pensanti" che hanno parlato di scarsa sicurezza per quanto riguarda gli addetti al movimento ferroviario del siderurgico all'indomani di un accordo firmato nel 2010 da Fim, Fiom e Uilm che ha ridotto la presenza degli operatori dietro la corresponsione di "una tantum". Per protestare contro quest'accordo e chiederne la disdetta, ieri sera gli attivisti del comitato "Cittadini e lavoratori liberi e pensanti" hanno occupato per alcune ore il palazzo che nel centro di Taranto ospita le sedi di Fim, Fiom e Uilm, mentre il sindacato **Usb** ha tenuto stamattina un sit in sotto la Prefettura dove ha poi incontrato i funzionari del gabinetto del prefetto. Un nuovo incontro fra sindacalisti dell'**Usb** e Prefettura si terra' venerdi'. Tornando all'infortunio mortale di ieri, il medico legale Giancarlo Divella effettuera' sabato l'autopsia sul corpo dell'operaio 29enne, deceduto subito dopo l'arrivo all'ospedale di Taranto a causa delle gravi lesioni riportate. Fra le cause possibili, c'e' quella che l'operaio - che risiedeva a Oria, comune della provincia di Brindisi - abbia perso l'equilibrio durante le manovre di aggancio del locomotore alla motrice battendo violentemente il torace sullo stesso mezzo ferroviario.

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale
Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it